

Leggiamo nel giornale *Il Vinicolo* di Casale Monferrato, un articolo a proposito del vino bianco spumante dei nostri enologi fratelli Beccaro, vino che anche a Bologna fu assai apprezzato, come ebbero già ad accennare in altro numero. L'articolo in questione, riferisce il giudizio dato dello spumante Beccaro dal Giuri per la degustazione e l'analisi dei vini stabilito presso la direzione di quel giornale. Ecco l'articolo:

«I fratelli Beccaro, intelligentissimi enologi ed anche bravi viticoltori, si trovano in ottime condizioni per produrre vini bianchi, perchè nel paese dei famosi moscati di Strevi, Ricaldone, Acqui, ecc. fecero però assai bene ad utilizzare razionalmente la materia prima e sarebbe bene che così operassero tanti altri che con uve squisite fanno vini mediocri e non atti al grande commercio. Lo spumante degustato dal Giuri riscosse molti elogi, prima di tutto per la squisitezza del profumo, che senza dubbio molti e molti Champagnes Francesi non possono vantare; poi per la giusta ricchezza in zucchero ed in alcool; infine per la spuma giusta, non troppo violenta, e perciò pel lungo perlare (*pétiller*) nei calici e nelle pátère entro cui venne degustato. La limpidezza fu trovata perfetta; buona pure la condizione delle bottiglie colla stagnuola dorata che le rende elegantissime, come appunto le vuole il commercio. Il Giuri trovò per ultimo tanto più lodevole questo spumante in quantochè non costa che L. 30 la cassa di 12 bottiglie, imballaggio compreso e però votò unanime un voto di plauso ai fratelli Beccaro.»

Il giudizio riportato sul *Vinicolo* è assai lusinghiero pei fratelli Beccaro, torna a loro onore e deve incoraggiarli a perdurare nella via intrapresa. Essi certamente vi perdureranno, arrecando sempre nuovi miglioramenti nella confezione dei loro vini che, come apprendiamo da un giornale americano, sono pure assai apprezzati al di là dell'Atlantico, in quei paesi, ove uno splendido avvenire è destinato, per poco che i nostri viticoltori curino la loro merce, alla nostra produzione vinicola.

Lettere anonime — È propriamente doloroso il tornare col principio dell'anno sullo stesso argomento. Di fronte però a quei cotali che nei giorni sacri agli auguri di felicità si servono invece dell'anonimo per gettare vilmente l'offesa, non si può tacere.

A costoro si deve ricordare che se vi è cosa che meriti propriamente il nome di viltà è lo sfogo o la maldicenza anonima, specialmente quando l'uno o l'altra sono diretti ad una donna. Pare poi impossibile che siavi gente che scelga appunto per queste prodezze quei giorni consacrati alle conciliazioni ed a ben altre e più gentili costumanze.

Il risanamento esteso ai comuni d'Italia - L'on. Depetris presentò un progetto di legge per la proroga di un anno dell'articolo 18 della legge del *risanamento di Napoli estensibile a tutte le città d'Italia*.

Nota. — L'art. 18 di quella legge dice:

Ai comuni che ne faranno richiesta nel termine di un anno dalla pubblicazione della presente legge, potranno essere estese, per decreto regio, udito il Consiglio di Stato, tutte o parti delle disposizioni contenute

negli articoli 12, 13, 15, 16, e 17, qualora le condizioni d'insalubrità delle abitazioni, o della fognatura e delle acque ne facessero manifesto il bisogno.

La richiesta dovrà essere accompagnata dalle proposte delle opere necessarie al risanamento.

Lo stesso regio decreto conterrà la dichiarazione di pubblica utilità per le opere approvate.

Il bestiame africano — Per conto del ministero di agricoltura e commercio si acquisteranno a Zeila, a Suakim e a Zula vari capi di bestiame equino ed ovino, come campioni di animali di razze, per tentarne l'allevamento nelle provincie del mezzogiorno.

I capi di bestiame che fra breve arriveranno in Italia saranno destinati alla tenuta di Caserta e alla Scuola agraria di Portici.

ERRATA CORRIGE

(L'anno Muore!..)

EGREGIO DIRETTORE

La Contessa Jolanda

qualche errore di stampa a' correggere manda.
 « *Peplos non domandarmelo* » si legga al verso ottavo;
 « *precipite* » al ventuno. — Ciò che non m'aspettavo e i miei nervi di donna urtavano... e mi stupii...
 fu dove scrissi « *Dio...* » vedei stampato « *o di!* »

Lotto Pubblico

Estrazione del 2 Gennaio 1886.

Torino	62	54	42	29	28
Milano	33	84	71	37	22
Venezia	43	25	15	82	24
Firenze	90	39	36	33	18
Roma	14	83	26	46	34
Napoli	30	34	49	52	13
Bari	51	54	27	42	30
Palermo	24	40	36	86	37

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
 GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

8 lingue straniere

imparate senza maestro
 (vedi avviso in 4. pagina)

Comune di Melazzo

È aperto il concorso a tutto il 15 Gennaio 1886 al posto di **Levatrice-condotta** pei poveri, coll'annuo stipendio di lire 300.

Abitanti 2100.

Il ff. di Sindaco VIGLINO.

AVVISO

Il Parroco di Cavatore fu autorizzato a vendere ad incanto privato piante di Castagno, di rovere e di pino poste una parte sulle fini d'Acqui, Cassina Olivera: parte sulle fini di Cavatore, regione Rane, Cinquestrade, Valscura: come pure di vendere una pezza campiva e boschiva regione Monte Capriolo fini di Cavatore. La vendita è fatta a Lotti. Il prezzo dei lotti e le condizioni della vendita sono visibili in Acqui presso il Geometra Baldizzone, piazza San Francesco, n. 6: e in Cavatore presso il Parroco. Il tempo utile a presentare le schede finisce alli 23 gennaio ore 4 di sera.

D. F. CAGNO Arciprete.

Non più Geloni!!!

adoperando il Balsamo Ameternino del celebre FRAMMOLINI.

Deposito esclusivo in Acqui - Drogheria Ottolenghi, via Maestra.

IL POPOLO ROMANO

Fra i giornali della Capitale è il meglio informato e il più ricco di notizie politiche, finanziarie e commerciali

Ai suoi associati per l'anno 1886, oltre al **Don Pirloncino**, giornale satirico a colori che vien spedito **gratis** ogni settimana — e a due calendari elegantissimi per salotto e taccuino — il **Popolo Romano** offre un grande quadro litografico dal vero che rappresenta:

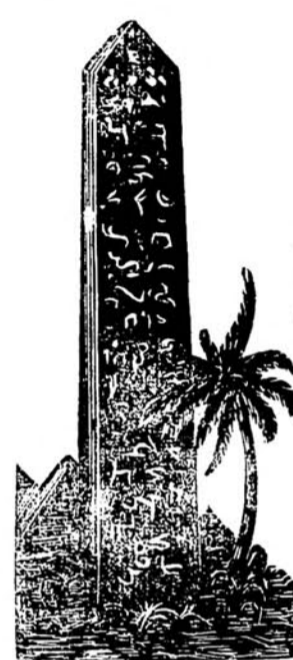
GLI ULTIMI MOMENTI

DI **VITTORIO EMANUELE**

Oltre alle figure degli attuali Sovrani, vi sono quelle degli on. Depretis, Mancini, Crispi, Visone, Brin, Medici, Baccelli, Magliani, Castellengo, Mezzacapo, Coppino, ecc. che si possono considerare come altrettanti ritratti in piedi.

Tutti i doni vengono spediti in franchigia, senza altra spesa che quella dell'associazione:

Anno L. 24, Semest. L. 12, Trim. L. 6.



Grande Lotteria Nazionale

autorizzata con Regio Decreto 28 Ottobre 1885 a favore delle **Scuole Italiane d'Alessandria d'Egitto** delle quali le femmine sono sotto l'alto patronato di **S. M. la Regina d'Italia**.

La Lotteria si compone di 900,000 Numeri di 3 categorie di 300,000 numeri caduna.

Avranno luogo in **Genova** colle formalità a norma di Legge.

Tre Estrazioni con **2395** Premi col premio principale di Lire

CENTOMILA

Distinta dei Premi

1 da L. 100,000	.	.	L. 100,000
1 " 40,000	.	.	" 40,000
2 " 25,000	.	.	" 50,000
1 " 5,000	.	.	" 5,000
2 " 2,500	.	.	" 5,000
4 " 1,000	.	.	" 4,000
4 " 500	.	.	" 2,000
80 " 100	.	.	" 8,000
2300 " 20	.	.	" 46,000
2395 per	.	.	L. 260,000

I premi sono pagabili in verghe d'oro o d'argento o in denari contanti a richiesta dei vincitori anche al domicilio dei medesimi in qualsiasi parte del mondo.

I biglietti sono di 3 colori cioè quelli della prima categoria sono bianchi, quelli della seconda sono rossi, quelli della terza verdi.

A ciascuna estrazione parteciperà soltanto una terza parte dei biglietti (ossia tutti quelli d'un identico colore) secondo sarà designato dalla sorte. In tal modo i biglietti della 1.a e 2.a estrazione potranno anche concorrere alla 3.a estrazione.

È aperta la vendita dei biglietti che concorrono ai premi dell'estrazioni mediante il solo numero progressivo di ogni categoria a

Lire 1 caduno.

Chi acquista tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alle estrazioni, ed ha la certezza di partecipare a tutt'e tre le estrazioni e può quindi guadagnare fino a 3 premi.

Le somme introitate per la lotteria per garanzia del pagamento dei premi ed obblighi degli assuntori sono depositate in conformità del decreto governativo presso la **BANCA TIBERINA DI ROMA**.

Le date dell'estrazione saranno indicate con prossimo manifesto.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'oltro. Ogni estrazione verrà comunicata ai giornali.

Per l'acquisto dei biglietti all'ingrosso ed al dettaglio rivolgersi alla **Banca F.lli CROCE** fu Mario, Genova, Piazza S. Giorgio, 32, assuntrice della Lotteria. Per la vendita al dettaglio dai principali *Cambia-Valute* ed *Esattorie Erariali, Uffici Postali, Rivendite di sale e tabacchi e Regi Banchi del Lotto nel Regno.* 12-4

Nella casa già occupata dall'**Albergo del Moro**,

DA AFFITTARE

una bottega, pel venturo **Marzo** ed anche subito.

Rivolgersi al sig. **BENAZZO**, Carradore.

Vittorio Caligaris
INDORATORE • VERNICIATORE

Via Nuova, Palazzo dei Macelli

—o(ACQUI)o—

DEPOSITO: **Specchi, Cornici, Oleografie sacre e profane, ecc. ecc.**